



UNIONCAMERE

Presentazione del rapporto GEM

UN PAESE CHE OSA?

L'IMPRENDITORIALITÀ COME RISORSA PER L'ITALIA

Giuseppe Tripoli
Segretario generale Unioncamere

Roma, 16 Aprile 2024

Le nuove imprese

Iscrizioni	2023			2013			var ass 13-23			var % 13-23		
	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale
Manifatturiero	9.653	3.040	12.693	12.647	5.341	17.988	-2.994	-2.301	-5.295	-23,7%	-43,1%	-29,4%
Servizi	81.320	42.855	124.175	101.388	60.786	162.174	-20.068	-17.931	-37.999	-19,8%	-29,5%	-23,4%
<i>Commercio</i>	27.443	15.983	43.426	48.321	29.591	77.912	-20.878	-13.608	-34.486	-43,2%	-46,0%	-44,3%
<i>Ristorazione</i>	6.721	3.598	10.319	10.331	7.393	17.724	-3.610	-3.795	-7.405	-34,9%	-51,3%	-41,8%
<i>Altri servizi</i>	47.156	23.274	70.430	42.736	23.802	66.538	4.420	-528	3.892	10,3%	-2,2%	5,8%
<i>di cui: servizi all'innovazione tecnologca e organizzativa di impresa*</i>	7.152	3.722	10.874	3.778	1.511	5.289	3.374	2.211	5.585	89,3%	146,3%	105,6%
<i>di cui: servizi di ospitalità turistica (alloggio)</i>	2.075	856	2.931	810	308	1.118	1.265	548	1.813	156,2%	177,9%	162,2%
Altri settori	131.943	43.239	175.182	140.009	64.312	204.321	-8.066	-21.073	-29.139	-5,8%	-32,8%	-14,3%
Totale economia	222.916	89.134	312.050	254.044	130.439	384.483	-31.128	-41.305	-72.433	-12,3%	-31,7%	-18,8%

* 70 attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale; 72 ricerca scientifica e sviluppo; 73 pubblicità e ricerche di mercato

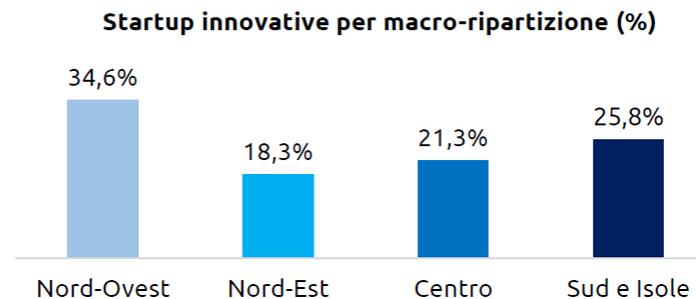
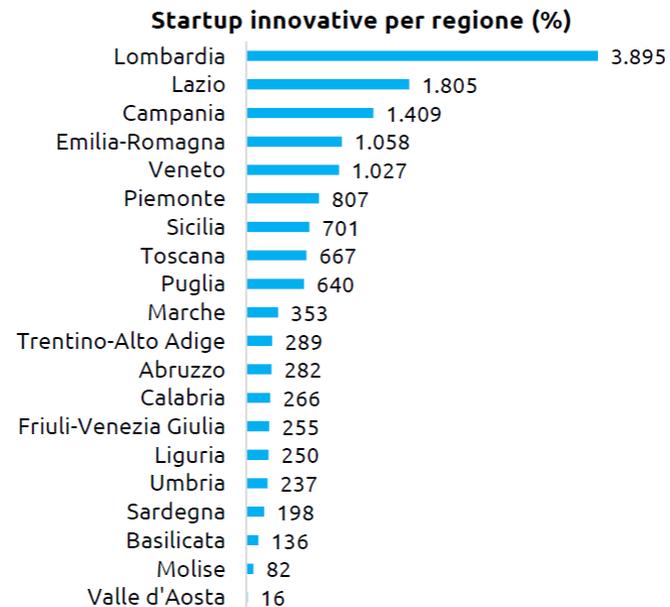
Iscrizioni	2023			2013			var ass 13-23			var % 13-23		
	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale	Non giovanili	Giovanili	Totale
Centro-Nord	155.409	59.312	214.721	177.710	79.554	257.264	-22.301	-20.242	-42.543	-12,5%	-25,4%	-16,5%
Mezzogiorno	67.507	29.822	97.329	76.334	50.885	127.219	-8.827	-21.063	-29.890	-11,6%	-41,4%	-23,5%
Totale	222.916	89.134	312.050	254.044	130.439	384.483	-31.128	-41.305	-72.433	-12,3%	-31,7%	-18,8%

Startup innovative e territori

- Quasi 14.500 startup innovative¹ registrate alla Sezione speciale del Registro delle imprese alla fine del 2022.
- Il Nord-Ovest è l'area che ospita la maggiore quota, poco più di un terzo (34,6%) del totale nazionale, grazie alla presenza della Lombardia in cui si trovano 3.895 startup innovative (il 27,1% del totale Italia). Al Nord-Ovest segue il Mezzogiorno con il 25,8% di startup innovative, in cui la prima regione per numerosità è la Campania (1.409, terza regione italiana in termini assoluti; 9,8% del totale nazionale). A seguire, il Centro, in cui si concentra il 21,3% delle startup innovative, grazie alla presenza del Lazio al secondo posto nella graduatoria regionale con 1.805 startup innovative (12,6% del totale nazionale). Chiude il Nord-Est con il 18,3% di start-up innovative, in cui le due regioni che ne assommano di più sono l'Emilia-Romagna (1.058) e il Veneto (1.027).

¹ Le analisi della presente sezione si basano sui dati dello stock delle startup innovative presenti alla Sezione speciale del Registro delle imprese al 22-11-2022.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su dati Infocamere



Startup innovative e settori

Fonte: elaborazioni Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su dati Infocamere

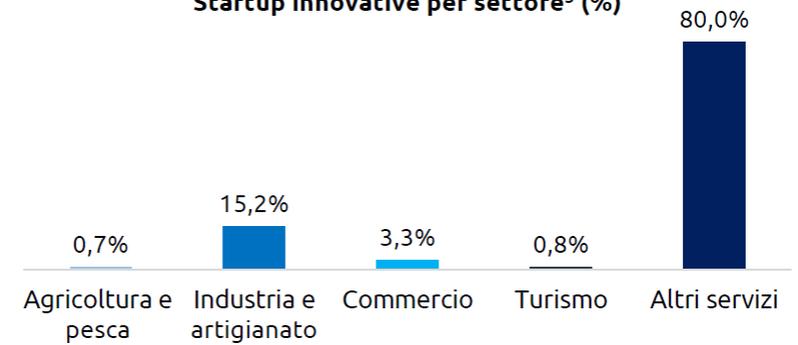
- Il settore con il maggior numero di startup innovative è quello dei servizi con 11.450 iniziative imprenditoriali, l'80,0% del totale delle startup. L'industria segue con un valore pari al 15,2% del totale, con un numero di imprese pari a 2.177. In ordine seguono il commercio (3,3%; 466), il turismo (0,8%; 115) e l'agricoltura (0,7%; 107).
- Nello specifico, le startup innovative si concentrano nel settore Software e informatica¹ (5.731, 39,9% del totale) e in quello della Ricerca e sviluppo² (2.015; 14,0%).

¹ Software e informatica: codice Ateco (J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse).

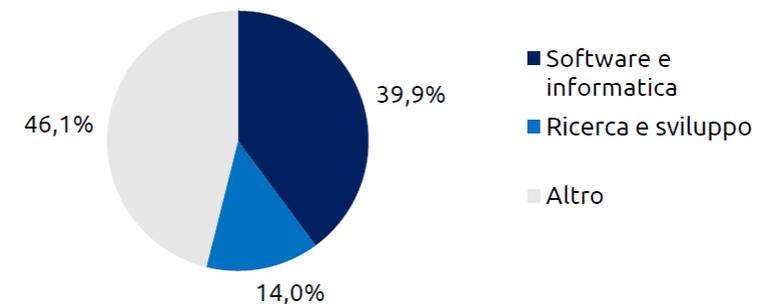
² Ricerca e sviluppo: codice Ateco (M 72 Ricerca scientifica e sviluppo).

³ Classificazione ripresa dalla sezione speciale del registro delle imprese

Startup innovative per settore³ (%)



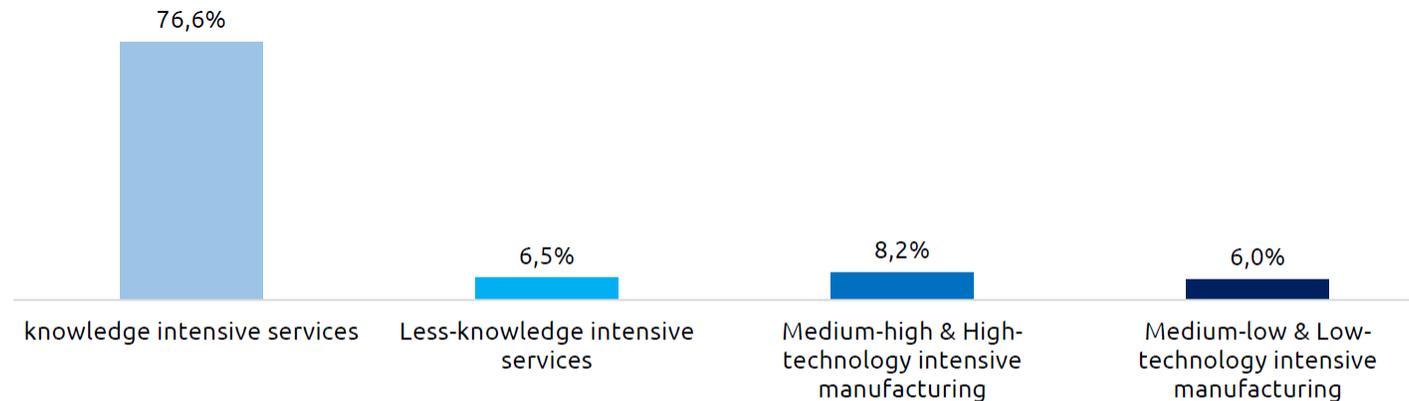
Startup innovative nei settori Software e informatica e Ricerca e sviluppo (%)



Startup innovative e settori

- Dal punto di vista dell'intensità tecnologica e della conoscenza, il 76,6% (10.961) delle startup innovative operano nei settori dei servizi knowledge-intensive, mentre l'8,2% (1.176) in quelli manifatturieri medium-high&high-technology intensive, il 6,0% (866) sempre nel manifatturiero ma medium-low&low-technology intensive, e, infine, il 6,5% (930) nei servizi less-knowledge-intensive¹.

Startup innovative nei settori manifatturieri secondo l'intensità tecnologica (technology intensive) e nei servizi secondo l'intensità di conoscenza (knowledge intensive) (%)

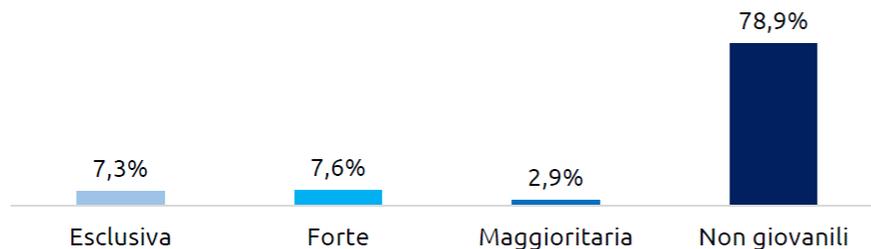


¹ Sia per l'intensità tecnologica dei settori manifatturieri che per l'intensità di conoscenza dei servizi la suddivisione è ripresa dalla classificazione OECD-Eurostat, *indicators on High-tech industry and Knowledge – intensive services*. [Eurostat-OECD](#). Il totale non corrisponde al 100% perché la classificazione OECD-Eurostat non considera alcune attività (es. agricoltura).

Gli startupper innovativi: giovani

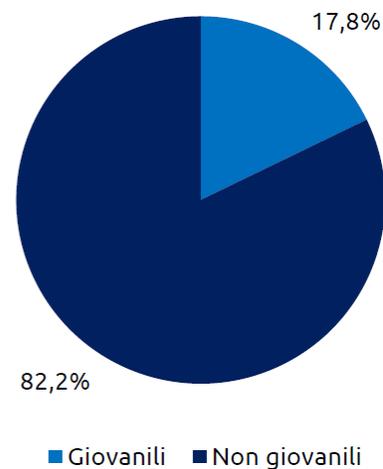
- Le startup innovative giovanili¹ sono il 17,8% del totale (2.558 in valori assoluti): il settore più giovanile è il commercio (il 26,0% del totale settoriale delle startup innovative è giovanile) e a livello territoriale spicca il Nord-Ovest (19,5% del totale startup innovative della ripartizione).
- Guardando, invece, alla presenza giovanile all'interno delle startup innovative, si scopre che il 7,3% delle startup innovative vede la presenza giovanile esclusiva (1.048 in valori assoluti), il 7,6% forte (1.099) e il 2,9% maggioritaria (411).

Startup innovative secondo la presenza giovanile nella società (%)



¹ Per startup giovanili si intende l'insieme delle startup con prevalenza giovanile maggioritaria, forte o esclusiva. $Maggioritaria = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} > 50\%$ fino a 66%; $Forte = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} > 66\%$ escluso 100%; $Esclusiva = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} = 100\%$.

Startup innovative giovanili e non giovanili (%)

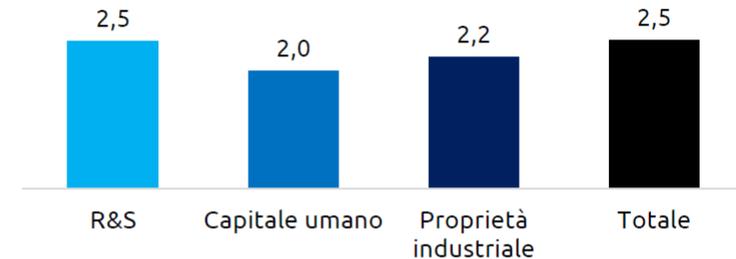


2016-2022: i requisiti di innovazione

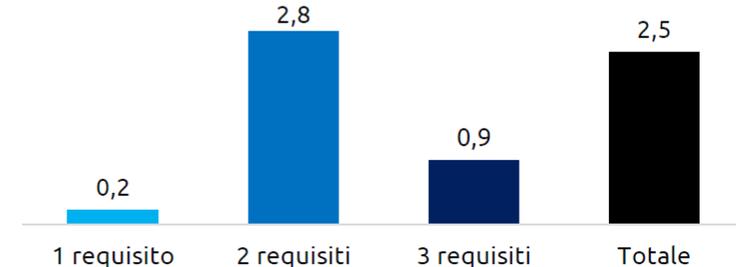
- La numerosità delle startup innovative è aumentata dal 2016 al 2022 maggiormente per quelle che aderiscono al requisito¹ della ricerca e sviluppo (+2,5 volte; da circa 3.700 a quasi 10.000), seguite da quelle relative alla proprietà industriale (+2,2 volte; da poco più di 1.000 a circa 2.500) e da quelle sul capitale umano (+2,0 volte; da circa 1.700 a 3.400).
- Guardando invece all'intensità innovativa, si scopre che sono aumentate solo le startup innovative che aderiscono ad un solo requisito (+2,8 volte; da poco meno di 5.000 a quasi 14.000), mentre per quelle che aderiscono a due o tre requisiti si è registrata una flessione (da poco più di 700 a meno circa 650).

¹ Per legge, le startup innovative possono essere considerate tali se rispondono almeno ad uno dei tre requisiti innovativi:
i) 15% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo (R&S)
ii) team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata (Capitale umano)
iii) impresa depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato, il capitale umano, la proprietà industriale (Proprietà industriale)

Dinamica 2016-2022 delle startup innovative secondo il requisito di innovazione soddisfatto (rapporto stock 2022 / 2016)



Dinamica 2016-2022 delle startup innovative secondo l'intensità innovativa sulla base del numero dei requisiti soddisfatti (rapporto stock 2022 / 2016)



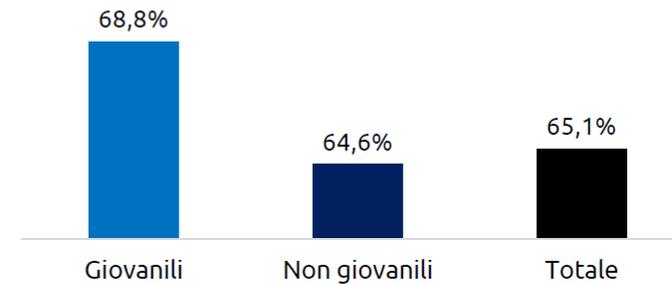
La resilienza nelle startup giovanili

Fonte: elaborazioni Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su dati Infocamere e di bilancio

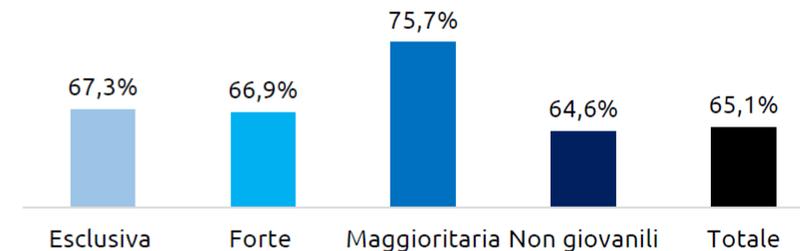
- Leggendo la resilienza secondo le caratteristiche dei nuovi capitani di impresa, le startup innovative giovanili si sono mostrate più resilienti rispetto alle non giovanili¹: il 68,8% ha superato nel 2021 il livello dei ricavi del 2019, contro il 64,6% nel caso delle non giovanili.
- Osservando più attentamente la resilienza secondo l'intensità della presenza giovanile all'interno della compagine societaria delle startup innovative, si scopre che in realtà è quando vi è una presenza maggioritaria (controllo della proprietà tra 50% e 66%) che si raggiunge la massima capacità di resilienza. Tra le startup innovative con presenza giovanile maggioritaria, la quota di quelle che ha superato nel 2021 i ricavi del 2019 sale al 75,7%, contro quote di circa il 66-67% nel caso di presenza giovanile forte (66,9%) o esclusiva (67,3%). Sembra emergere un positivo "effetto mix" (presenza sia di giovani sia di non giovani nella compagine societaria)

¹ Per startup giovanili si intende l'insieme delle startup con prevalenza giovanile maggioritaria, forte o esclusiva. $\text{Maggioritaria} = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} > 50\% \text{ fino a } 66\%$; $\text{Forte} = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} > 66\% \text{ escluso } 100\%$; $\text{Esclusiva} = \frac{[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}]}{2} = 100\%$.

Startup giovanili e non giovanili che nel 2021 hanno superato il livello dei ricavi del 2019 (%)



Startup che nel 2021 hanno superato il livello dei ricavi del 2019 secondo il grado di presenza giovanile nella società (%)

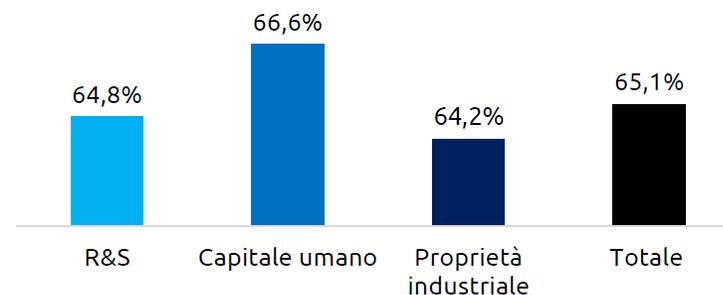


La resilienza secondo i requisiti di innovazione

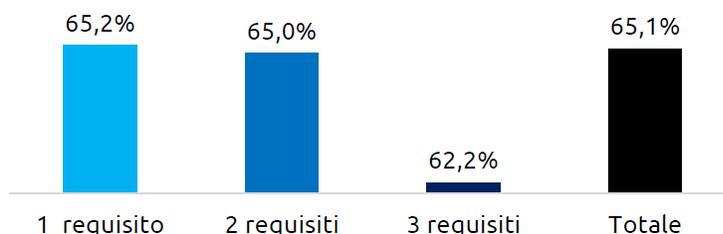
- Pur non evidenziando forti differenze, merita sottolineare come le startup innovative più resilienti siano quelle che aderiscono al requisito sul capitale umano: il 66,6% di esse ha superato nel 2021 i ricavi del 2019, mentre per quelle che rispettano il requisito delle spese in ricerca e sviluppo la quota si ferma al 64,8% e per quelle che rispettano, invece, il requisito della proprietà industriale al 64,2%.
- Il concetto di resilienza sembra essere specificatamente connesso al capitale umano¹, perché non si riscontra una sorta di “effetto additivo” tra i tre requisiti, dal momento che la quota di startup innovative resilienti non aumenta all’aumentare del numero dei requisiti rispettati dalle startup innovative: si va dal 65% circa delle startup resilienti nel caso in cui rispettano uno o due requisiti, al 62,2%, nel caso in cui rispettano tutti e tre i requisiti.

¹ Evidenze empiriche sulla capacità del capitale umano, rispetto alla proprietà industriale e R&S, di aumentare la capacità di resilienza dell’impresa in termini di recupero produttivo post-Covid shock, sono state riscontrate anche per il totale delle imprese in un recente studio (Unioncamere-COTEC, 2021).

Startup innovative che nel 2021 hanno superato il livello dei ricavi del 2019 secondo il requisito di innovazione soddisfatto (%)



Startup innovative che nel 2021 hanno superato il livello dei ricavi del 2019 secondo l'intensità innovativa sulla base del numero dei requisiti soddisfatti (%)

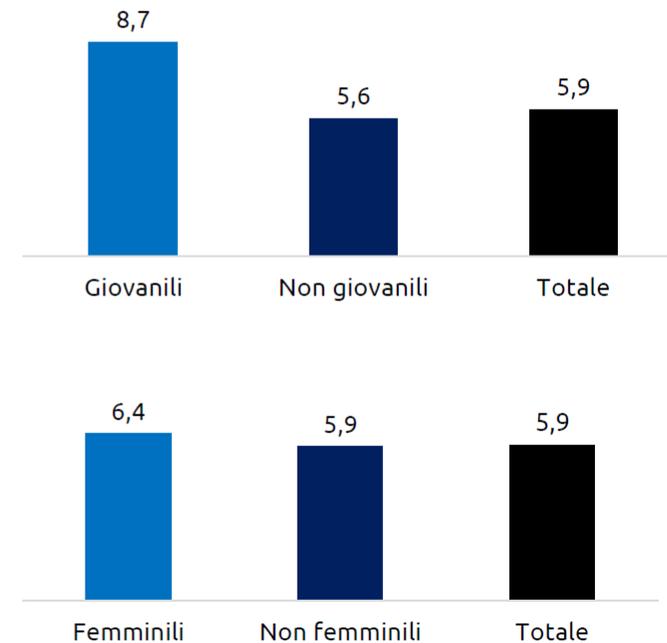


ROE: differenze di età e genere

- Sono le startup innovative giovanili ad avere una maggiore redditività rispetto a quelle non giovanili (8,7 vs 5,6), confermandosi il “fattore età” come una determinante tanto della capacità di recupero produttivo come emerge in tema di resilienza (vedi la sezione dedicata), quanto di efficienza in termini di redditività.
- Le startup innovative femminili¹ mostrano una maggiore redditività rispetto a quelle non femminili (6,4 vs 5,9), evidenziando così una maggiore capacità di gestire la leva operativa rispetto alla leva commerciale; ciò si evince considerando come proprio le stesse startup femminili abbiano mostrato, come visto precedentemente, una minore resilienza in termine di recupero produttivo post-crisi Covid.
- Entrando all'interno della presenza femminile e giovanile nelle startup innovative, si scopre che livelli più elevati di redditività si toccano quando la presenza, sia nel caso giovanile, sia in quello femminile, è esclusiva (rispettivamente 21,6 e 13,3), rafforzando ulteriormente l'evidenza che genere ed età siano determinanti rilevanti per la redditività delle startup innovative.

1 Per startup giovanili / femminili si intende l'insieme delle startup con prevalenza giovanile / femminile maggioritaria, forte o esclusiva. Maggioritaria = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 50% fino a 66%; Forte = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 66% escluso 100%; Esclusiva = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 = 100%.

ROE delle startup innovative giovanili e non giovanili, femminili e non femminili, 2021



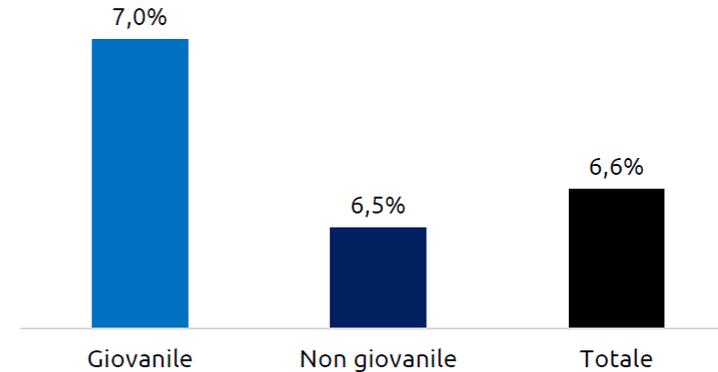
Scale-up delle startup giovanili

- Le startup giovanili sono riuscite maggiormente a conseguire uno scale-up rispetto alle non giovanili (7,0% vs 6,5%).
- Ancora una volta, la componente mista sembra funzionare meglio, perché le imprese a prevalenza giovanile maggioritaria registrano un tasso di scale-up del 7,5%, superiore a quello delle startup a prevalenza giovanile o esclusiva (6,9%).

Fonte: elaborazioni Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su dati Infocamere e di bilancio

¹ Per startup giovanili si intende l'insieme delle startup con prevalenza giovanile maggioritaria, forte o esclusiva. **Maggioritaria** = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 50% fino a 66%; **Forte** = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 66% escluso 100%; **Esclusiva** = [% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 = 100%.

Startup innovative scale-up nelle imprese giovanili e non giovanili (%)



Startup innovative scale-up secondo il grado di presenza giovanile nella società (%)

